

LA SISTEMAZIONE DELLA STRADA PIACE AI NEGOZIANI, MA SUSCITA ANCHE CRITICHE

Corso Matteotti divide i residenti



Roberto Lega



Stefania Spano

di Lorenza Montanari

Una volta si chiamava via Codalunga ed ora c'è chi dice che corso Matteotti dovrebbe tornare alla vecchia denominazione, leggermente corretta: via Codastorta. I lavori di ristrutturazione della strada sono ancora in corso, ma già volano le critiche: nel mirino di residenti e negozianti c'è prima di tutto il nuovo tracciato della via, trasformatosi in serpentina in seguito alla riorganizzazione della sosta in modo alternato, un pò a sinistra e un pò a destra, con l'intento di ridurre la velocità dei veicoli. Obiettivo raggiunto? «Non direi proprio — afferma Damiano Punzetti di 'Pizza express' — perché a questa ginkana gli automobilisti ci prendono gusto e vanno più forte. Così la strada è più pericolosa di prima». Perché non mettere dissuasori veri e propri, come i balzelli? chiede Benedetto Norcini, residente sul corso, a cui però l'intervento non dispiace: «grazie ai paletti finalmente non trovo più auto parcheggiate sul mio ingresso». I paletti servono da protezione, per i pedoni e contro i parcheggiatori selvaggi. «A me



Con la nuova disposizione dei parcheggi il transito dei veicoli non è sempre agevole. Basta un furgone per creare problemi anche a pedoni e ciclisti. (f.Veca)

vanno bene — dice Roberto Lega, titolare della vendita e riparazione di biciclette sul corso — così le auto non parcheggiano a ridosso delle porte». «Sono brutti — dice invece Mario Martelli — peggiorano l'aspetto della strada». E dire che non sono mica paletti qualsiasi: in ghisa e 'firmati', rientrano nel progetto comunale di abbelli-

mento della città. Si dice che costino quasi un milione di lire l'uno. Ma tra i residenti c'è chi li prenderebbe a calci. «Servono solo a sbatterci contro con l'auto — dice Ernestina Cristoferi — faranno la fortuna dei carrozzieri. Inoltre così si parcheggia in mezzo alla strada». E i nodi vengono al pettine: i parcheggi, la persecuzione di

chi abita in via Matteotti, dove tra l'altro, negli ultimi anni, sono state ristrutturate molte abitazioni con conseguente aumento di richiesta di posti auto. «I parcheggi sono diminuiti — dice Fabiola Guerrini — e presto saranno tutti a pagamento. Dobbiamo sempre pagare per parcheggiare vicino a casa?». «Il possibile pagamento del-

la sosta è il lato peggiore della situazione — dice Sergio Tazzari — speriamo che il Comune mantenga le promesse fatte sulle agevolazioni ai residenti». «La nuova situazione non mi dispiace — afferma Alida Campacci dell'omonimo panificio — peccato però per i parcheggi a pagamento: per i negozi questo è sempre un disagio». Un bene prezioso, i posti auto di via Matteotti: scarseggiano e costano. Ma fanno arrabbiare anche per altri motivi. «Con la sosta organizzata in questo modo dal nostro passo carrabile si entra ed esce solo a costo di varie manovre — fa notare Stefania Spano — e allora ho fatto venire qui i tecnici del Comune. Mi hanno suggerito di fare un esposto, ora passo la pratica all'amministratore del condominio». In via Matteotti ognuno ha dunque le sue gatte da pelare, ma una preoccupazione non da poco accomuna molti interpellati: «I paletti sono solo sul lato sinistro in direzione del centro, il lato destro non ha protezioni: speriamo che nessuno ci rimetta le penne». Eppure la sicurezza era uno degli obiettivi dell'intervento, in linea con la filosofia del nuovo piano traffico.

Martedì 6 novembre 2001

LUGO

Il Resto del Carlino IX

COMPLETATA LA NUOVA STRUTTURA MURARIA. ENTRERÀ IN FUNZIONE A PRIMAVERA

Pronto soccorso in dirittura d'arrivo

di Monia Savioli

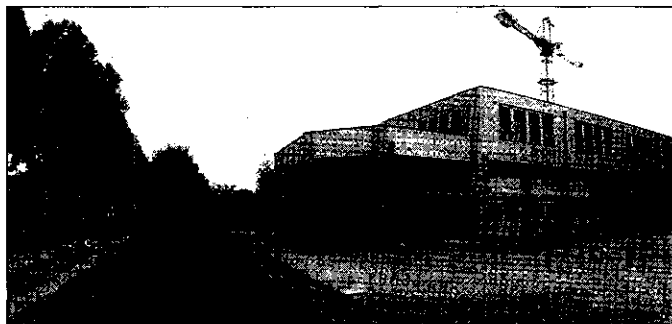
Ancora pochi mesi e Lugo avrà un nuovo pronto soccorso: i lavori di costruzione della nuova sede e della radiologia stanno infatti per terminare. La struttura muraria, ormai completa, attende soltanto gli ultimi ritocchi, la sistemazione degli impianti e il trasloco degli strumenti necessari all'attività di assistenza sanitaria prevista al suo interno. Fra una decina di giorni i massimi dirigenti dell'Ausl e della Direzione sanitaria dell'ospedale incontreranno i responsabili del cantiere per stabilire con certezza il periodo entro il quale termineranno gli interventi, non oltre comunque la primavera del 2002. Il nuovo complesso, costato 11 miliardi di lire, sorge sul retro dell'attuale pronto soccorso. Due sono i livelli in cui si articola la struttura, con un piano terra riservato appunto alle emergenze e il primo piano destinato alla radiologia, collegati, attraverso una torre di sei piani, a tutti i reparti specialistici che si trovano nel padiglione centrale dell'ospedale lughese. L'ingresso delle ambulanze e delle auto che trasportano malati urgenti sarà, per questo, trasferito in viale Dante atra-

verso apposite rampe di accesso. «Si tratta di una struttura ampia e spaziosa, sicuramente più funzionale di quella attuale», spiega Gianni Gallegati, responsabile della direzione sanitaria dell'ospedale di Lugo. «Il nuovo pronto soccorso avrà una sala di aspetto. Si potrà evitare quin-

di la promiscuità a cui ora sono obbligati gli utenti per mancanza di spazio. Contestualmente diminuiranno anche le attese per accedere al servizio. Stessa cosa avverrà per la radiologia. L'intervento di realizzazione — spiega ancora Gallegati — si è concluso con un ritardo di qualche mese, ma in ogni caso ci possiamo definire soddisfatti del modo in cui si sono svolti i lavori. E crediamo che i lughesi penseranno la stessa cosa quando potranno accedere alla struttura». Ad uno spazio che si occupa ne corrisponde un altro che si libera. L'interrogativo riguarda la destinazione che avranno le sedi degli attuali pronto soccorso e radiologia. Una ipotesi avanzata in passato riguardava la possibilità di trasformarli in un poliambulatorio in grado di raccogliere tutte le specializzazioni. In realtà, nulla è certo. «Non sappiamo ancora — continua Gallegati — quale sarà il destino del vecchio pronto soccorso e dell'attuale radiologia. Ne stiamo discutendo in questi giorni. La decisione definitiva spetterà, comunque, a chi mi sostituirà. Io resterò a Lugo fino alla fine dell'anno. Poi da gennaio ci dovrà pensare il nuovo responsabile».

Tutti insieme per la pace

Organizzare iniziative concrete nel lughese, nel rispetto delle differenze reciproche, su temi quali la pace, la globalizzazione e il rispetto dei diritti umani, 'per non perdere speranza nel futuro'. Con questo obiettivo il Coordinamento per la pace di Bagnacavallo, il Centro di ascolto di Bagnacavallo e Amnesty international di Lugo hanno promosso un incontro tra le associazioni di volontariato del comprensorio lughese che si terrà domani sera, mercoledì alle 21, nella saletta di palazzo Abbondanza n.47 a Bagnacavallo.



La costruzione che ospiterà il nuovo pronto soccorso si affaccia su viale Dante



L'attuale palazzina del pronto soccorso potrebbe diventare sedi di ambulatori

Il presidente Pier Luigi Facchini sottolinea la difficoltà di radunarli tutti

Assemblea intercomunale I consiglieri sono troppi

“Spesso non riusciamo a raggiungere il numero legale”

LUGO - Troppi consiglieri per un'istituzione che ancora deve ritagliarsi un proprio ruolo. Sembra questo il problema maggiore per l'Assemblea dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, ovvero la struttura che riunisce tutti i 188 Consiglieri Comunali dei dieci territori aderenti. A quasi due anni dalla sua nascita l'Associazione continua a lavorare per il progetto di messa in rete dei Comuni dell'area lughese ed i segnali registrati negli ultimi tempi appaiono incoraggianti, ad iniziare dalle tante iniziative intraprese e dalla suddivisione dei ruoli tra i vari sindaci, incaricati ognuno di seguire un settore legato alla vita sociale della comunità. Per far questo è stata istituita la Conferenza dei Sindaci, alla quale sono affidati compiti di gestione amministrativa, e proprio nell'intento di coinvolgere e dare voce a tutti i territori in maniera paritaria si è poi pensato anche di creare l'Assemblea dell'Associazione alla quale sono stati iscritti i componenti dei dieci Consigli comunali. In-



tenzione da lodare, anche se la pratica ha evidenziato difficoltà nel radunare così tanti consiglieri in occasione delle sedute generali e raggiungere il numero legale necessario per proclamare validi gli incontri.

A sottolineare il problema è ora Pier Luigi Facchini, presidente della stessa Assemblea: “La nostra Associazione è l'unica che può vantare, sia in Regione che al di fuori dei suoi confini, uno stru-

Pier Luigi Facchini proporrà alcune ipotesi di riduzione dell'Assemblea

mento di governo allargato, oltre al gruppo dei Sindaci, così come può essere intesa l'Assemblea. Questo è un aspetto importante - dice Facchini - che segnala l'intenzione di mantenere momenti di discussione e di orientamento nelle mani di un gruppo che possa essere il più rappresentativo possibile. Il problema comunque esiste e si tratta di un problema di architettura istituzionale e di attribuzione di poteri. Il fatto che essa sia composta da un numero così alto di consiglieri complica le cose in ogni occasione e raggiungere il numero legale per dichiararla valida risulta molto difficile”.

Troppi componenti dunque, tanto che già due volte si è arrivati all'annullamento dell'Assemblea, data la mancanza di un numero sufficiente di rappresentanti: “Non si può pensare - prosegue Pier Luigi Facchini - che possa essere mantenuta

un'Assemblea così ampia. Quindi nella veste di Presidente porrò alla Conferenza dei Sindaci, e poi in sede di Assemblea, alcune ipotesi di riduzione. Penso sia opportuno attuare un restringimento, adeguando il numero di consiglieri presenti alle dimensioni dei singoli Comuni, in modo da garantire la salvaguardia delle minoranze”. Un gruppo di lavoro più snello dunque, senza dimenticare anche un altro problema: “Attualmente - spiega Facchini - la nostra Assemblea ha solamente poteri consultivi senza poter accampare diritti decisionali e deliberativi. Questo aspetto è legato alla natura della stessa Associazione della Bassa Romagna e finché non si giungerà ad una vera unione dei Comuni, ciò che secondo me deve rappresentare la vera prospettiva, i poteri della assemblea non potranno essere gli stessi delle singole Amministrazioni. E' dunque difficile oggi immaginare cosa si possa fare per dare più entusiasmo all'Assemblea”.

Marco Pirazzini

Un laboratorio di Parmiani per imparare a fare l'attore

Aperte le iscrizioni al laboratorio 'Teatrotutti, il gioco dell'attore' organizzato a Lugo dall'Istituto Maria ausiliatrice, in collaborazione con Centro per le famiglie, gruppo teatrale La Compagine, circoli Acli e Gs e col patrocinio del Distretto scolastico. Il corso, tenuto da Paolo Parmiani e finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo, si terrà da gennaio a maggio 2002, nel teatro di Maria ausiliatrice, in via Torres 35 a Lugo. I partecipanti saranno divisi in due gruppi; uno, composto da ragazzi delle scuole medie inferiori, si incontrerà il lunedì dalle 18 alle 19.45. Il secondo, con persone di età compresa fra i 14 e i 25 anni, si incontrerà il lunedì dalle 20.45 alle 22.30. Iscrizioni fino al 31 dicembre allo 0545-900223.

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 2001 / 21800
Prot. n. 27621

Lugo, 20.10.2001

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale per l'anno 2001, secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con delibera di G.C. n. 216 del 1.08.2001.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/74, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante unico ribasso da applicare sull'elenco prezzi per un importo complessivo massimo di L. 312.257.000 (Euro 161.267.28) + IVA di legge.

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti).

TERMINE DI RECEZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 novembre 2001, al comune di Lugo - Piazza Dei Martiri, 1 - Ufficio Contratti, a mezzo raccomandata postale. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9.30.

La documentazione necessaria per partecipare alla gara è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo e in Internet alla seguente pagina: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545 38533), al Servizio Patrimonio (tel. 0545 38450) o all'indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it

Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio
Dr. Ing. Lorrain Mauro

Presso l'Isp “Stoppa”

Corsi serali per adulti

LUGO - Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi serali gratuiti per il conseguimento della Licenza di Scuola Media Inferiore per adulti italiani e stranieri, questi ultimi in regola con le vigenti norme sull'immigrazione e con almeno 15 anni. Le lezioni, rivolte in particolare a persone intenzionate ad intraprendere un'attività commerciale ma non solo, sono organizzate dal Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la formazione in età adulta, in accordo con il Comune di Lugo, il Distretto Scolastico n.39, il Centro per l'Impiego di Lugo e numerose altre associazioni. Il corso si tiene nelle aule dell'Ips Stoppa in via Baracca ogni sera, dal lunedì al venerdì dalle ore 18.30 alle 22, e terminerà il prossimo 30 maggio.

Il Centro Territoriale Permanente propone inoltre in questo periodo dell'anno lezioni di inglese ed informatica a vari livelli. Un'opportunità importante per chi intende imparare la lingua internazionale più utilizzata e per chi intende imparare a utilizzare il computer, pur lavorando. Per informazioni è possibile contattare la professoressa Edi Martini all'Istituto Compagnoni in via Lumagnani o all'Ips Stoppa, tel. 0545-22035 oppure 0545-35465.

m.p.

Incontro con Mazzotti e con il Te.Am Tariffa rifiuti, le richieste di Cna e Confartigianato

LUGO - Prosegue l'azione di Confartigianato e Cna per eliminare le sperequazioni riscontrate nell'applicazione della tariffa dei rifiuti, in particolare modo il diverso trattamento riservato alle attività artigianali rispetto a quelle industriali.

A questo proposito lo scorso 30 ottobre le due associazioni di artigiano e della piccola e media industria hanno incontrato il presidente dell'Associazione dei Sindaci della Bassa Romagna, Mario Mazzotti, e la dirigenza di Te.Am per ribadire le proprie richieste le quali prevedono che, anche per le attività artigianali, vengano esclusi dall'assoggettabilità della tariffa per i rifiuti i reparti di lavorazione e procedere alla modifica degli attuali regolamenti nel più breve tempo possi-

bile. La posizione di Confartigianato e Cna è considerata giusta e pienamente condivisa da Mario Mazzotti e dai rappresentanti di Te.Am che stanno procedendo alle verifiche giuridiche sulla concreta attuazione e fattibilità di un provvedimento che elimini questa iniqua disparità di trattamento.

Le parti torneranno ad incontrarsi dopo il 15 novembre per valutare il parere espresso dagli esperti interpellati da Te.Am, nel frattempo Confartigianato e Cna hanno inviato a tutti i sindaci dell'area lughese un proprio studio che sostiene giuridicamente le richieste avanzate ed invitano le Amministrazioni locali a valutare con attenzione e spirito costruttivo le loro proposte.

Prosegue l'azione
delle associazioni
di categoria
per eliminare
le sperequazioni

A INNSBRUCK 'Bassa Romagna' al vertice delle mille città per l'Europa

Venerdì e sabato prossimi ad Innsbruck, in Austria, si svolgerà la conferenza 'Mille città per l'Europa', cui parteciperanno sindaci provenienti non solo dalla Comunità europea, ma anche da Stati che hanno chiesto di entrare nella stessa Comunità. E nel vertice si parlerà appunto dell'integrazione europea. All'incontro sarà presente anche l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna che sarà rappresentata da: Giovanni Ceroni, sindaco di Cotignola; Nerio Cocchi, sindaco di Conselice; Luigi Amadei, sindaco di S.Agata e Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda.